

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	12	del Reg.	OGGETTO:	Approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2010, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012.
Data 29.04.2010				

L'anno **Duemiladieci**, il giorno **Ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)MALLUS FEDERICO	X	
2) TREMULO PAOLO	X		13)USAI ALICE	X	
3) CHESSA GIOVANNI PASQUALE	X		14)DEIANA EMANUELE	X	
4) SPINA MAURO	X		15)ORRU' ANDREA		X
5) ZUNNUI NICOLA	X		16)LEBIU MASSIMO	X	
6) LEONI MASSIMO	X		17)ZEDDA CELESTE		X
7) ATZORI LUCIA	X		18)PODDA SALVATORE	X	
8) SATTA EMANUELE	X		19)ORRU' ALESSANDRO	X	
9) SERRA MASSIMO	X		20)COCCO GIOVANNI	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO	X		21)LOI LORENA		X
11)PERRA MARCO	X				
				Presenti	n° 18
				Assenti	n° 3

OLTRE AGLI ASSESSORI:	P	A		P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- ALEDDA MATTEO	X	
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO	X	
- SCHIRRU VALTER	X		- MURGIA JOSTO	X	
- FALQUI GIOVANNI	X				

Presiede il Sig. **Serra Massimo** nella qualità di **Presidente del Consiglio** con l'assistenza del **Segretario Generale Dr. Farris Efisio**.

Il **Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno e dotata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.LGS. 267/2000.

Nomina scrutatori i Consiglieri Sigg.:

- Atzori Lucia - Deiana Emanuele - Podda Salvatore.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 151 del D. L.vo n. 267 del 18/08/2000, il termine entro cui gli Enti Locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo è il 31 dicembre;
- l'art. 162 del suddetto D.L.vo dispone che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che la situazione corrente non può presentare un disavanzo;
- gli artt. 151, 170 e 171 del citato D.L.vo prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni e gli altri allegati previsti dall'art. 172 e da altre norme di legge;
- l'art. 174, c. 1 e 2 del suddetto D.L.vo stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

CONSIDERATO che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 è stato differito al 30/04/2010 con D.M. dell'Interno del 17/12/09;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, c. 169 della L. n. 296/06 il quale stabilisce che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;
- l'art. 27, c. 8 della L. n. 448/01 il quale stabilisce che *"Il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio di riferimento."*;

VISTI:

- il D.P.R. n. 194/96, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del D.L.vo n. 77/95;
- il D.P.R. n. 326/98, con il quale è stato approvato il nuovo modello di relazione previsionale e programmatica;

DATO ATTO CHE:

- i Comuni provvedono annualmente a verificare la qualità e la quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi nn.67/62, 865/71 e 457/78 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- il fondo di riserva viene iscritto nel bilancio di previsione in misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, ai sensi dell'art. 166, c. 1 del D.L.vo n. 267/2000;
- lo stanziamento dell'anticipazione di tesoreria è contenuto nel limite stabilito dall'art. 222 del D.L.vo n. 267/2000;
- i trasferimenti statali vengono previsti negli importi indicati sul prospetto visualizzato sul sito INTERNET del Ministero dell'Interno in data 19/02/2010;
- lo stanziamento del Fondo Unico previsto ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 2/2007 (legge finanziaria 2007) è previsto nella misura stabilita con determinazione n. 115/EL del 02/02/2010 del Direttore del Servizio EE.LL. Finanza ed Urbanistica della RAS;
- le previsioni di spesa relative al personale rispettano i limiti di spesa stabiliti ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L. n. 296/2006 e dell'art. 76, c. 7 del D.L. n. 112/2008; esse sono contenute nei limiti dei CCNL dei dipendenti degli EE.LL. dell'11/04/2008 (quadriennio normativo 2006/2009) e del 31/07/2009 (biennio economico 2008/2009) e dei vigenti CCNL dei dirigenti degli EE.LL. e dei Segretari comunali; si tiene conto inoltre degli accantonamenti necessari ai futuri miglioramenti economici da riconoscere in applicazione del prossimo CCNL o di eventuale riconoscimento di indennità di vacanza contrattuale; inoltre si prevede un fondo da destinare alle assunzioni previste dal programma triennale delle assunzioni per il triennio 2009/2011; infine si conferma anche per l'anno 2010 la destinazione di € 16.800,00 ai sensi della L.R. n. 19/1997 (le cui risorse sono confluite nel Fondo Unico RAS di cui all'art. 10 della L.R. n. 2/2007), ad incremento del fondo variabile di produttività di cui all'art. 31, c. 3 del CCNL del 22/01/2004;
- l'importo annuale degli interessi sui nuovi mutui previsti in bilancio, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, è inferiore al limite stabilito ai sensi dell'art. 204 del D.L.vo n. 267/2000;
- nel programma triennale delle OO.PP. 2010/2012 è previsto il ricorso a forme alternative di finanziamento quali l'istituto del leasing finanziario e del progetto di finanza ex art 37 e segg. del D.L.vo n. 163/2006 per la realizzazione di alcune opere; tuttavia prima di ricorrere a tali forme di finanziamento si verificherà l'impatto in termini di sostenibilità per il bilancio dell'Ente (in particolare aggravio di spese correnti e impatto sui vincoli del patto di stabilità) e la loro convenienza economica rispetto ad altre forme tradizionali di indebitamento e, qualora si facesse ricorso al leasing finanziario, si valuterà se l'inserimento in bilancio, sul conto economico e sul conto del patrimonio avverrà secondo il metodo patrimoniale o il metodo finanziario;

- negli stanziamenti di bilancio si è tenuto conto di quanto previsto ai sensi dell'art. 77-bis, c. 12 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in L. n. 133 del 06/08/2008, che dispone: *"Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno."*;
- tutte le successive modificazioni formeranno oggetto di variazioni del bilancio in corso d'anno nel rispetto di quanto previsto ai sensi dell'art. 162 del D.L.vo n. 267/2000 e di quanto previsto ai sensi del summenzionato art. 77-bis del D.L. n. 112/2008 che disciplina le regole del patto di stabilità interno;

VISTA la seguente disposizione di legge:

- art. 77-bis, c. 30 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, il quale ha disposto che *"Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con leggi dello Stato, di cui all'art. 1, c. 7 del D.L. n. 93 del 27/05/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 126 del 24/07/2008, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani."*;

RITENUTO pertanto dover tener conto delle norme di contenimento delle tariffe, contributi e diritti comunali al fine di non appesantire gli oneri finanziari a carico delle famiglie ed imprese, si conferma il seguente sistema tariffario:

- per l'ICI vengono confermate per l'anno 2010 l'aliquota del 6,50% per le abitazioni diverse da quelle principali, l'aliquota agevolata del 3% sui fabbricati ricadenti nel centro storico sottoposti ad interventi di recupero, l'aliquota del 6% per tutti gli altri immobili, come approvate con deliberazione del C.C. n. 10 del 27/04/2007, mentre si conferma, come disposto dall'art. 1 del D.L. n. 93 del 27/05/2008, l'esenzione ICI per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9, per le quali continua ad applicarsi l'aliquota del 4% e la detrazione di € 258,00 già previste dalla deliberazione sopra richiamata per l'abitazione principale;
- si conferma per l'anno 2010 l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei RRSSUU in base alle disposizioni del D.L.vo n.507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, con le stesse tariffe approvate per l'anno 2009 con deliberazione della G.C. n. 37 del 23/03/2009, che garantiscono una copertura dei costi del servizio in misura pari all'81,56%, di cui 76,21% derivanti dai proventi TARSU e 5,35% da fondi di bilancio che finanziano le agevolazioni previste dal vigente regolamento TARSU ai sensi dell'art. 67 del D.L.vo n. 507/1993; la TARSU deve coprire il costo complessivo del servizio in misura non inferiore al 50%; preso atto di quanto disposto dall'art. 5, c. 2-quater del D.L. n. 208/2008, come modificato da ultimo dall'art. 8, c. 3 del D.L. n. 194/2009, che ha disposto *"Ove il regolamento di cui all'art. 238, c. 6 del D.L.vo n. 152/2006, non sia adottato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare entro il 30 giugno 2010, i comuni che intendano adottare la tariffa integrata ambientale (TIA) possono farlo ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti."*; si intende applicare la TIA dal 01/01/2011, e nonostante fosse previsto che venisse gestita e riscossa dalla società CAMPIDANO AMBIENTE s.r.l., concessionaria del servizio di igiene ambientale, si stabilisce di mantenere, in attesa degli auspicati chiarimenti normativi, lo stanziamento tra le entrate tributarie del bilancio pluriennale relativamente agli anni 2011 e 2012, in quanto allo stato attuale la soggettività attiva dovrebbe essere in capo al comune, a seguito di emanazione della sentenza n. 238/2009 della Corte Costituzionale che ha rimarcato la natura di tributo della TIA e come tale sulla stessa non può applicarsi l'IVA al 10%;
- l'addizionale comunale IRPEF viene confermata anche per il 2010 nella misura dello 0,4% ai sensi del DL.vo n. 360/98, come stabilito con deliberazione del C.C. n. 11 del 27/04/2007;
- per la TOSAP si confermano anche per il 2010 le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 52 del 14/03/2005, dando atto che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.L.vo n. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, non avvalendosi pertanto della facoltà di cui all'art. 31, c. 20 della L. n. 448/1998, e che il relativo servizio è affidato in concessione a terzi;
- per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni si confermano anche per il 2010 le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 53 del 14/03/2005, dando atto che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.L.vo 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, non avvalendosi pertanto della facoltà di cui all'art. 62 del DL.vo n. 446/1997, e che il relativo servizio è affidato in concessione a terzi;

- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica è applicata automaticamente con le misure di cui all'art. 6 del D.L. n. 511/88;
- per i servizi ed interventi socio assistenziali ed educativi e per i servizi scolastici nei quali è prevista la compartecipazione degli utenti al costo del servizio si confermano anche per il 2010 le tariffe approvate con deliberazioni della G.C. n. 24 del 19/02/2007 e n. 38 del 23/03/2009, dando atto che le fasce di contribuzione si aggiornano automaticamente sulla base della rivalutazione da parte della R.A.S. delle risorse economiche corrispondenti al minimo vitale e di quelle maggiori del minimo vitale;
- dal 01/07/2000 il servizio idrico integrato è gestito in concessione dalla società ACQUAVITANA S.p.A. a prevalenza di capitale privato, partecipata al 49% dal Comune di Sinnai;
- dal 01/10/2007 il servizio di igiene ambientale è affidato in concessione alla società CAMPIDANO AMBIENTE s.r.l. a partecipazione maggioritaria pubblica (60% di capitale conferito in parti uguali dai Comuni di Sinnai, Monserrato e Selargius), il cui socio privato è la società GESENU S.p.A. (quota di partecipazione 40%);
- in attuazione della deliberazione del C.C. n. 46 del 19/12/2007 è stata costituita con atto Rep. N. 95867 Racc. 39426 del 22/06/2009, a rogito del notaio Dott. Ernesto Quinto Bassi, la fondazione di partecipazione denominata "Fondazione Polisolidale – Fondazione di Partecipazione, partecipata in misura prevalente dai Comuni di Sinnai, Burcei e Maracalagonis cui ha aderito il "Consorzio Progetto Sociale – Società Consortile Cooperativa – ONLUS" costituito fra le cooperative sociali già facenti parte dell'A.T.I. "Cooperativa sociale Il Cigno, Cooperativa sociale Impara con Noi, Cooperativa sociale CTR onlus e Cooperativa sociale Che Frades, partner privato opzionato, come scaturito dalla procedura di evidenza pubblica precedentemente espletata, cui affidare direttamente la gestione integrata associata dei servizi socio assistenziali ed educativi nonché quelli a rilevanza socio sanitaria; la suddetta fondazione di partecipazione, la quale, con determinazione n. 1329 del 10/12/2009 del Direttore del servizio Affari Generali ed Istituzionali della Direzione Generale della Presidenza della RAS, è stata iscritta al n. 140 del Registro regionale delle Persone Giuridiche della RAS e, per effetto dell'iscrizione, ha acquistato la personalità giuridica di diritto privato, con decorrenza dal 01/01/2010 è affidatario diretto, ai sensi dell'art. 37, c. 8 della L.R. n. 7 del 21/04/2005 dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi, qualificati dagli enti medesimi privi di rilevanza economica;

TENUTO CONTO per l'esercizio finanziario 2010 di quanto segue:

- la non iscrizione in bilancio degli ammortamenti finanziari, ai sensi dell'art. 167 del D.L.vo n. 267/2000, così come modificato dall'art. 27, c. 7, lett. b) della L n. 448/2001, che prevede la facoltà e non più l'obbligo per gli enti locali di iscrizione in bilancio dell'ammortamento finanziario dei beni, almeno per il 30% del valore calcolato con i criteri dell'art. 229 del medesimo decreto, come previsto dall'art. 117 del D. L.vo n. 77/1995 per il primo anno di applicazione;
- la possibilità di destinare anche per l'anno 2010 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001 per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, secondo quanto previsto dall'art. 2, c. 8 della L n. 244/2007;
- la necessità di aderire al patto di stabilità interno di cui all'art. 28 della L n. 548/1998 e successive disposizioni;

VISTE le seguenti deliberazioni della G.C.:

- n. 167 del 09/12/2009 con la quale venivano adottati gli schemi del programma triennale delle OO.PP. 2010/2012 e il relativo Elenco annuale 2010;
- n. 27 del 16/02/2010 e n. 43 del 15/03/2010 con le quali venivano apportate modifiche al programma triennale delle OO.PP. 2010/2012 e al relativo Elenco annuale 2010 approvati con l'atto sopra richiamato;

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 44 del 15/03/2010 con la quale si approvava il progetto del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2010, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012;

VISTI il progetto del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2010, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012, nelle seguenti risultanze finali relative al progetto di bilancio annuale 2010:

PARTE I^A	ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA	
TITOLO I° -	Entrate tributarie	€	4.494.349,78
TITOLO II° -	Trasferimenti correnti	€	11.781.193,25
TITOLO III° -	Entrate extratributarie	€	859.978,74
TITOLO IV° -	Alienazioni e trasferimenti di capitale	€	15.176.008,20
TITOLO V° -	Accensione di prestiti	€	4.308.935,60
TITOLO VI° -	Entrate da servizi per conto terzi	€	1.835.493,71
	TOTALE	€	38.455.959,28
	Avanzo di amministrazione		
	TOTALE GENERALE ENTRATA	€	38.455.959,28

PARTE II^A	SPESE		
TITOLO I° -	Spese correnti	€	16.451.640,36
TITOLO II° -	Spese in conto capitale	€	16.125.778,75
TITOLO III° -	Spese per rimborso di prestiti	€	4.043.046,46
TITOLO IV° -	Spese per conto di terzi	€	1.835.493,71
	TOTALE	€	38.455.959,28
	Disavanzo di amministrazione		
	TOTALE GENERALE SPESA	€	38.455.959,28

DATO ATTO che il progetto di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

VISTA la relazione del collegio dei revisori del 02/04/2010;

PRESO ATTO che:

- vengono confermate le aliquote e tariffe tributarie vigenti nonché le tariffe dei servizi a domanda individuale;
- non vengono apportate modificazioni ai vigenti regolamenti sulle entrate comunali;
- è prevista anche per l'anno in corso la conferma di esclusione della tassazione dei passi carrabili, l'esonero dal pagamento TOSAP delle occupazioni temporanee, limitatamente ad un mese, necessarie per consentire la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia relativa a singola unità immobiliare residenziale ricadente nel centro storico, il non assoggettamento alla TOSAP delle occupazioni con tende e simili, fisse e retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico, nonché l'esonero per le occupazioni permanenti e temporanee del sottosuolo con condutture idriche necessarie per l'attività agricola;

VISTA la proposta di deliberazione del C.C. del 04/03/2010 di fissazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2010;

VISTI:

- il D.L.vo n. 77/1995 e successive modificazioni;
- il D.L.vo n. 267/2000;
- i D.P.R. n. 194/1996 e n. 326/1998;
- il D.L.vo n. 446/1997;
- la L n. 448/2001;
- la L n. 289/2002;
- la L n. 350/2003;
- la L n. 311/2004;
- la L n. 266/2005;
- la L n. 296/2006;

- la L n. 244/2007;
- la L. n. 203/2008;
- il D.L. n. 112/2008;
- il D.L. n. 185/2008;
- la L. n. 191/2009;
- il vigente Regolamento di contabilità;

P R O P O N E

- di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012, nelle seguenti risultanze finali relative al Bilancio annuale 2010:

PARTE I[^]	ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA
TITOLO I° -	Entrate tributarie	€ 4.494.349,78
TITOLO II° -	Trasferimenti correnti	€ 11.781.193,25
TITOLO III° -	Entrate extratributarie	€ 859.978,74
TITOLO IV° -	Alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 15.176.008,20
TITOLO V° -	Accensione di prestiti	€ 4.308.935,60
TITOLO VI° -	Entrate da servizi per conto terzi	€ 1.835.493,71
	TOTALE	€ 38.455.959,28
	Avanzo di amministrazione	
	TOTALE GENERALE ENTRATA	€ 38.455.959,28

PARTE II[^]	SPESE	
TITOLO I° -	Spese correnti	€ 16.451.640,36
TITOLO II° -	Spese in conto capitale	€ 16.125.778,75
TITOLO III° -	Spese per rimborso di prestiti	€ 4.043.046,46
TITOLO IV° -	Spese per conto di terzi	€ 1.835.493,71
	TOTALE	€ 38.455.959,28
	Disavanzo di amministrazione	
	TOTALE GENERALE SPESA	€ 38.455.959,28

- di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2010/2012 derivanti dall'adesione al patto di stabilità e crescita, con il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 77-bis del D.L. n 112/2008;
- di proporre per l'esercizio 2010 il seguente sistema di tariffe tributarie nonché tariffe e prezzi pubblici per le funzioni di beni e servizi:
 - a) di confermare per l'ICI le seguenti aliquote e detrazione nella stessa misura stabilita per l'anno 2007 con deliberazione del C.C. n. 10 del 27/04/2007: l'aliquota del 6,50‰ per le abitazioni diverse da quelle principali, l'aliquota agevolata del 3‰ sui fabbricati ricadenti nel centro storico sottoposti ad interventi di recupero, l'aliquota del 6‰ per tutti gli altri immobili, mentre si conferma, come disposto dall'art. 1 del D.L. n. 93 del 27/05/2008, l'esenzione ICI per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9, per le quali continua ad applicarsi l'aliquota del 4‰ e la detrazione di € 258,00 già previste dalla deliberazione sopra richiamata per l'abitazione principale;
 - b) di confermare l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei RRSSUU in base alle disposizioni del D.L.vo n.507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni con le stesse tariffe approvate per l'anno 2009 con deliberazione della G.C. n. 37 del 23/03/2009, che garantiscono una copertura dei costi del servizio in misura pari al 81,56%, di cui 76,21% derivanti dai proventi TARSU e 5,35% da fondi di bilancio che finanziano le agevolazioni previste dal vigente regolamento TARSU ai sensi dell'art. 67 del D.L.vo n. 507/1993; la TARSU deve coprire il costo complessivo del servizio in misura non inferiore al 50%; preso atto di quanto disposto dall'art. 5, c. 2-quater del D.L. n. 208/2008, come modificato da ultimo dall'art. 8, c. 3 del D.L. n. 194/2009, che ha disposto "Ove il regolamento di cui all'art. 238, c. 6 del D.L.vo n. 152/2006, non sia adottato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare entro il 30 giugno 2010, i comuni che intendano adottare la tariffa integrata ambientale (TIA) possono farlo ai sensi delle disposizioni legislative e

regolamentari vigenti.”, si intende applicare la TIA dal 01/01/2011, e nonostante fosse previsto che venisse gestita e riscossa dalla società CAMPIDANO AMBIENTE s.r.l., concessionaria del servizio di igiene ambientale, si stabilisce di mantenere, in attesa degli auspicati chiarimenti normativi, lo stanziamento tra le entrate tributarie del bilancio pluriennale relativamente agli anni 2011 e 2012, in quanto allo stato attuale la soggettività attiva dovrebbe essere in capo al comune, a seguito di emanazione della sentenza n. 238/2009 della Corte Costituzionale che ha rimarcato la natura di tributo della TIA e come tale sulla stessa non può applicarsi l’IVA al 10%;

- c) di confermare l’aliquota dell’addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4% ai sensi del DL.vo n. 360/98, come stabilito con deliberazione del C.C. n. 11 del 27/04/2007;
 - d) di confermare per la TOSAP le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 52 del 14/03/2005 per l’anno 2005, e di confermare l’esclusione da tassazione dei passi carrabili, l’esonero dalla tassa, limitatamente ad un mese, delle occupazioni temporanee necessarie per consentire la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia relativa a singola unità immobiliare residenziale ricadente nel centro storico, ed infine non assoggettare alla TOSAP le occupazioni con tende e simili, fisse e retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico, come disposto con deliberazione del C.C. n. 12 del 16/04/2008, dando atto che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.L.vo n. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, non avvalendosi pertanto della facoltà di cui all’art. 31, c. 20 - della L n. 448/1998, e che il relativo servizio è affidato in concessione a terzi;
 - e) di confermare per l’imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 53 del 14/03/2005 per l’anno 2005, dando atto che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.L.vo 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, non avvalendosi pertanto della facoltà di cui all’art. 62 del DL.vo n. 446/1997, e che il relativo servizio è affidato in concessione a terzi;
 - f) di dare atto che l’addizionale sul consumo dell’energia elettrica è applicata automaticamente con le misure di cui all’art. 6 del D.L. n. 511/88;
 - g) di confermare per i servizi ed interventi socio assistenziali ed educativi e per i servizi scolastici, nei quali è prevista la compartecipazione degli utenti al costo del servizio, le tariffe approvate con deliberazioni della G.C. n. 24 del 19/02/2007 e n. 38 del 23/03/2009, dando atto che le fasce di contribuzione si aggiornano automaticamente sulla base della rivalutazione da parte della R.A.S. delle risorse economiche corrispondenti al minimo vitale e di quelle maggiori del minimo vitale;
 - h) di individuare il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale con separato provvedimento;
- di dare atto che a fronte dello stanziamento di € 530.000,00 dei proventi concessioni edilizie e delle sanzioni è stato destinato € 150.000,00 (corrispondente ad una percentuale del 28,30%) al finanziamento delle spese correnti e € 100.000,00 (corrispondente ad una percentuale del 18,87%) al finanziamento delle manutenzioni ordinarie nel rispetto di quanto previsto dall’art. 2, c. 8 della L n. 244/2007;
 - di dare atto che le spese di personale, rispettano i limiti di spesa previsti ai sensi dell’art. 1, c. 557 della L. n. 296/2006 e dell’art. 76, c. 7 del D.L. n. 112/2008;
 - di allegare al bilancio di previsione, secondo quanto previsto ai sensi dell’art. 77-bis, c.12 del D.L. n. 11/2008, l’apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, a dimostrazione che il bilancio di previsione è stato redatto iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto;
 - di incaricare i responsabili d’area, nel dare attuazione ai programmi, di garantire un continuo coordinamento tra di essi al fine di effettuare un monitoraggio puntuale sull’andamento degli accertamenti/impegni di parte corrente e dei flussi di cassa di entrata/uscita di parte investimento al fine di informare l’organo esecutivo ed apportare gli opportuni correttivi, qualora l’andamento della gestione renda difficoltoso il rispetto dei vincoli del patto di stabilità;
 - di dare atto che prima di ricorrere a forme alternative di finanziamento si verificherà l’impatto in termini di sostenibilità per il bilancio dell’Ente (in particolare aggravio di spese correnti e impatto sui vincoli del patto di stabilità) e la loro convenienza economica rispetto ad altre forme tradizionali di indebitamento e, qualora si facesse ricorso al leasing finanziario, si valuterà se l’inserimento in bilancio, sul conto economico e sul conto del patrimonio avverrà secondo il metodo patrimoniale o il metodo finanziario;
 - di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo introduce l'argomento all'ordine del giorno e cede la parola all'Ass. al Bilancio e Finanze Falqui Giovanni;

SENTITA la relazione dell'Ass. al Bilancio e Finanze Falqui Giovanni che illustra i contenuti della surriportata proposta di deliberazione;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri che si riportano in separato verbale di seduta;

Richiamato il verbale di seduta nel quale vengono riportati gli emendamenti al bilancio che sono stati respinti;

VISTA e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Sociale in ordine alla **regolarità tecnica** e in ordine alla **regolarità contabile**;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

RITENUTO dover provvedere in merito;

CON VOTI n. 15 a favore e n. 3 contrari (*Podda Salvatore, Orrù Alessandro, Cocco Giovanni*), **su n. 18 Consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

– di approvare la proposta di deliberazione nel testo sopra riportato.

CONSEGUENTEMENTE il C.C., stante l'urgenza, **con voti n. 15 a favore e n. 3 contrari** (*Podda Salvatore, Orrù Alessandro, Cocco Giovanni*), **su n. 18 Consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

– di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 del D.LGS. 267/2000.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE F.to SERRA	IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr. FARRIS
Pubblicato all'Albo Pretorio dal 03.05.2010 e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.	
IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr. FARRIS	
Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.	
Sinnai, li 03.05.2010	Il Funzionario Incaricato Cardia